



## Rete delle Geo Storie a scala locale

Scuola capofila  
Istituto Comprensivo di NOALE (VE)  
Associazione CLIO '92  
[www.retegeostorie.it](http://www.retegeostorie.it)

### **VERBALE DELL'INCONTRO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DELLA RETE**

del 23. 02. 2018

Sede: scuola di Via Roma Mogliano Veneto.

Ore 17.00 – 19.00

Presenti:

Tiziana Barbui, Marialina Bellato, Gabriella Bosmin, Lorella Lazzari, Nadia Paterno, Ernesto Perillo, Silvia Ramelli, Marisa Romeo, Bruna Scodeller.

Cura il verbale: E. Perillo.

### **Odg**

1. Seminario della Rete settembre 2018
2. Corso RCS3
3. Laboratori di ricerca delle singole scuole
4. Incontri con esperti esterni previsti nel piano di attività
5. Newsletter
6. Mostra *La colpa di essere nati*

### **1. Seminario della rete settembre 2018**

E. Perillo illustra la bozza del programma (in allegato): la conferma della data proposta (martedì 11 settembre 2018) è subordinata alla definizione dell'inizio del prossimo anno scolastico che presumibilmente verrà stabilita a marzo dalla Regione del Veneto. Sono stati contattati i relatori proposti che hanno dato la loro disponibilità: A. Brusa illustrerà una serie di giochi che si possono realizzare in classe con riferimento alla storia e alla geografia, M. Tibaldini approfondirà anche il tema del gioco nelle diverse civiltà, I. Mattozzi con riferimento ai giochi potrebbe rispondere alle seguenti domande: quali? quanti? come inserirli nell'insegnamento? I laboratori dovrebbero offrire un'occasione per giocare e imparare i copioni del gioco e del loro uso didattico.

Nella discussione si propone di:

- Scegliere il titolo del seminario: GEOSTORIA LUDENS.

- Dare spazio anche al tema dei videogiochi, per analizzare il loro funzionamento e la loro utilità per storia e geografia, con anche l'indicazione dei videogiochi di qualità.
- Specificare nella presentazione dei diversi laboratori il gioco proposto e la sua spendibilità didattica.
- Se necessario, stabilire una quota di iscrizione al seminario (€ 10) che ogni docente potrebbe pagare con il proprio bonus.

Si mette a punto anche un'altra idea: dopo il seminario avviare la progettazione di possibili giochi da costruire (con tutoraggio anche a distanza) e sperimentare nella classi. Da organizzare eventuali incontri di approfondimento e confronto in itinere.

E. Perillo si incarica di procedere nei contatti con relatori e tutor secondo quanto indicato nella discussione.

## **2. Corso RCS3**

Si relaziona sul lavoro nei quattro gruppi:

- la scuola dell'infanzia di Peseggia: le parole del tempo
- la scuola dell'infanzia e primaria di Spinea con la partecipazione anche di Chirignago: ed. temporale, tracce, narrazioni
- la sc. primaria di Carbonera e Maserada: costruzione del piano di lavoro annuale della classe quinta e prova finale per le competenze
- scuola secondaria di I°: piano di lavoro annuale della classe prima + UDIA.

Ciascun gruppo stabilirà la data dell'incontro intermedio con lo staff del corso, per la prima verifica delle proposte elaborate. Si discute sulla importanza/opportunità di usare le griglie di progettazione indicate all'inizio del corso e delle domande di controllo per l'autovalutazione dei docenti di quanto progettato. Si auspica la definizione di un format di progettazione comune (dei piani annuali e delle singole unità di insegnamento/apprendimento) da parte della Rete che possa essere proposto ai singoli collegi dei docenti delle diverse scuole.

## **3. Laboratori di ricerca delle singole scuole**

In alcuni casi essi coincidono di fatto con il corso RCS3: si assumono i temi di ricerca delle diverse classi che vengono inseriti nel percorso sulla didattica per competenze.

L'IC di Spinea lavorerà sul tema della strada/strade e dintorni anche riutilizzando fonti e materiali prodotti e usati in passato.

Le scuole di Carbonera e Maserada affronteranno in verticale il tema della educazione temporale.

Per la scuola di Noale (sono iscritte al lab. 24 docenti) il filo conduttore sarà la riflessione sulle modalità di produzione ed elaborazione delle informazioni nell'uso delle fonti dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> durante gli incontri del Laboratorio di Geostoria.

Per i numerosi nuovi docenti sono stati presentati modelli sperimentati della didattica dei copioni e le pratiche sull'utilizzo del manuale come laboratorio. Sono stati avviati percorsi sul racconto di finzione "Sulla torre, vicino al cielo" per la 2<sup>a</sup>, e il racconto dei Veneti Antichi di G. Bosmin per la 5<sup>a</sup>, l'uso della fiaba "Hansel e Gretel" per l'orientamento spazio-temporale in cl 1<sup>a</sup>. Sono stati sperimentati percorsi di storia locale in una cl.3<sup>a</sup> sul tema "Il mercato oggi, al tempo dei nonni e nel passato lontano 1545" e in due 4<sup>a</sup> su "Il castello di Noale e le sue difese".

Nella discussione si mettono a fuoco due aspetti:

- l'importanza di confrontarsi sul *curricolo verticale di geostoria*, che vada oltre la copiatura delle indicazioni nazionali. C'è già una prima elaborazione della scuola di Spinea che ha indicato nella sua ipotesi curricolare tutte le opportunità/possibilità curricolari a scala locale a partire dal proprio territorio, con l'elenco delle risorse didattiche, archivistiche e storiografiche a disposizione dei/delle docenti. Altre scuole si stanno muovendo in questa direzione e si potrebbe organizzare un seminario per un confronto incrociato sul curricolo, non come adempimento burocratico, quanto piuttosto come strumento per la progettazione didattica e traduzione operativa delle nostre idee e scelte di storia e geografia.
- La realizzazione di una *didattica inclusiva* di storia e geografia in classi sempre più eterogenee e difficili per quanto riguarda i processi di apprendimento. Quali i traguardi realmente raggiungibili da tutte e tutti gli allievi? Come tener conto di gravi dislivelli di partenza? Quali le possibili strategie didattiche da usare? Anche su questo si ritiene importante pensare a momenti comuni di confronto e approfondimento, già a partire dalle attività (RCS3 e seminario sulla didattica ludica) in corso.

#### **4. Incontri con esperti esterni previsti nel piano di attività**

Si decide di organizzare tra marzo e aprile l'incontro con R. Pittarello a Spinea, previa verifica delle adesioni. E- Perillo si incarica di prendere i primi contatti.  
L'incontro con M. Melchiorre è rinviato a ottobre 2018.

#### **5. Newsletter**

È conclusa la redazione della NL sull'umanità: un lavoro molto impegnativo e ricco di tante proposte e indicazioni. A breve la NL n. 15 verrà inviata e pubblicata sul sito.  
Si deve passare ora alla progettazione del prossimo numero, con la definizione intanto della parola chiave che si auspica possa essere indicata entro la fine di febbraio, per consentire tutte le operazioni successive.  
Luisa Bordin comunicherà i nomi delle scuole incaricate.

#### **6. Mostra La colpa di essere nati**

La mostra è stata nelle scuole di Breda, Mogliano e (prossimamente) Peseggia. Le esperienze sono state positive, soprattutto per la possibilità di usare la mostra come laboratorio attivo sul tema della condizione ebraica durante il fascismo, le leggi razziste, la shoah, la memoria, il ruolo della finzione e della storia, il lavoro dello storico.  
B. Scodeller consegna le considerazioni sulla mostra di docenti e classi raccolte a Breda.